



**IL REVISORE DEI CONTI DEL  
COMUNE DI CANOSSA**

(Provincia di Reggio nell'Emilia)

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di**

**BILANCIO DI PREVISIONE 2020 - 2022**

**e documenti allegati**

**comprensivo del parere sulla nota di aggiornamento  
al DUP 2020-2022**

IL REVISORE DEI CONTI

DOTTO ARISTIDE PINCELLI

## L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 39 del 07/03/2020

### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2020-2022, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

**presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, del Comune di Canossa (RE) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

**Canossa, li 7 marzo 2020**

IL REVISORE DEI CONTI  
DOTT. ARISTIDE PINCELLI

\_\_\_\_\_

**Sommario**

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI .....	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE .....	5
DOMANDE PRELIMINARI .....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI .....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019 .....	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 .....	7
Riepilogo generale entrate e spese per titoli .....	7
Fondo pluriennale vincolato (FPV) .....	8
Previsioni di cassa .....	10
Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022 .....	12
Entrate e spese di carattere non ripetitivo .....	13
La nota integrativa .....	14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI .....	14
Verifica della coerenza interna .....	15
Verifica della coerenza esterna .....	16
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022 .....	17
A) ENTRATE .....	17
Entrate da fiscalità locale .....	17
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria .....	18
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni .....	19
Sanzioni amministrative da codice della strada .....	19
Proventi dei servizi pubblici .....	20
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI .....	21
Spese di personale .....	21
Spese per incarichi di collaborazione autonoma .....	22
Spese per acquisto beni e servizi .....	22
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) .....	22
Fondo di riserva di competenza .....	23
Fondi per spese potenziali .....	24
Fondo di riserva di cassa .....	24
Fondo di garanzia dei debiti commerciali .....	24
ORGANISMI PARTECIPATI .....	24
SPESE IN CONTO CAPITALE .....	26
INDEBITAMENTO .....	27
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI .....	28
<b>CONCLUSIONI</b> .....	29



## PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il Revisore dei Conti del Comune di Canossa, Dott. Aristide Pincelli, nominato con delibera consiliare n. 15 del 27/04/2018

### *Premesso*

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.

- che ha ricevuto in data **25/02/2020**, con lettera prot. **1401** lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, approvato dalla giunta comunale in data **25/02/2020** con delibera n. **24**, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:

- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

- il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;

- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;

- nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione delle società partecipate;

- la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali. Si precisa che il bilancio di previsione è determinato con le aliquote IMU uguali all'esercizio 2019 in attesa della nuova definizione prevista dalla vigente normativa mentre relativamente alla TARI, in attesa del piano finanziario 2020, vengono proposti gli stessi stanziamenti dell'annualità 2019;

- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);

- necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta con propria deliberazione n. **21** in data **25/02/2020**;

- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del

29/01/2020;

- la delibera di Giunta n. 98 in data 15/10/2019 di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D. Lgs. 267/2000, art. 35 comma 4 D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 L. 448/2001);

- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada **non risulta ancora predisposta** in quanto la funzione di Polizia Municipale è stata trasferita all'Unione Val d'Enza e la stessa non ha ancora predisposto la relativa deliberazione dalla quale si desumono le quote a destinazione vincolata del Comune di Canossa;

- la proposta delibera del Consiglio di conferma delle aliquote dell'addizionale comunale irpef;

- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008);

- il programma biennale forniture servizi 2020-2021 di cui all'art. 21 comma 6 D. Lgs. n.50/2016 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 29/01/2020;

- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 D.L. 112/2008 inserito nella nota di aggiornamento al DUP;

- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art.9 comma 28 del D.L.78/2010 inserito nella suddetta deliberazione Giunta Comunale n. 98-2019;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

**Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in data 08/02/2020 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020-2022 coincidente con il parere tecnico espresso sullo schema del bilancio di previsione 2020-2022 come da deliberazione Giunta Comunale n. 24 in data 25/02/2020;**

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

## NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Canossa (RE) registra una popolazione al 01.01.2020, di **n 3.728** abitanti.

*Il comune di Canossa fa parte dell'Unione Val d'Enza unitamente ai Comuni di San Polo d'Enza, Bibbiano, Montecchio Emilia, Cavriago, Sant'Ilario d'Enza, Campegine e Gattatico (tutti della provincia di Reggio Emilia).*

## DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2019 **ha** aggiornato gli stanziamenti 2019 del bilancio di previsione 2019-2021.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente **ha** trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2020 e gli stanziamenti di competenza 2020 del bilancio di previsione pluriennale 2019-2021 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2019, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

Al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP).

L'Ente **ha adottato** il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente **non ha deliberato** modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019).

L'Ente **non si è avvalso** della possibilità di rinegoziare i mutui della Cassa Depositi e Prestiti trasferiti al Ministero dell'Economia e delle finanze in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3 del d.l. n. 269/2003, convertito con modificazioni dalla l. n. 326/2003, prevista dall'art. 1, comma 961 della legge di bilancio 2019, le cui modalità operative sono state definite dal D.M. 30/08/2019.

## VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

### **GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 33 del 29/04/2019 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2018.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 20 in data 28/03/2019 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2018 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2018 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	<b>Rendiconto 2018</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	<b>957.994,54</b>
di cui:	
a) parte accantonata	625.000,00
b) Parte vincolata	219.175,48
c) Parte destinata ad investimenti	74.036,88
e) Parte disponibile (+/-) *	39.782,18

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Disponibilità	842.993,01	745.646,19	719.541,21
Di cui cassa vincolata	0	0	0
Anticipazioni non estinte al 31 dicembre	0	0	0

L'ente *si* è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale **da garantire** il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

## BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 sono così formulate:

### ***Riepilogo generale entrate e spese per titoli***

Descrizione ENTRATA	Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	50.664,43	0		
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	51.633,00	612.706,00	0	0
Utilizzo avanzo di amministrazione	142.994,54			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributi	2.649.629,09	2.629.384,00	2.682.184,00	2.674.784,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	176.920,00	135.531,00	128.785,00	128.785,00

Titolo 3 - Entrate extratributarie	432.978,00	413.813,00	406.031,00	405.431,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.754.700,00	2.276.566,00	585.000,00	2.635.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	720.480,94	50.000,00	150.000,00	70.000,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>5.734.708,03</b>	<b>5.505.294,00</b>	<b>3.952.000,00</b>	<b>5.914.000,00</b>
Titolo 6 - Accensione Prestiti	730.000,00	50.000,00	150.000,00	70.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00
<b>Totale titoli</b>	<b>7.264.708,03</b>	<b>6.355.294,00</b>	<b>4.902.000,00</b>	<b>6.784.000,00</b>
<b>Totale generale delle entrate</b>	<b>7.510.000,00</b>	<b>6.968.000,00</b>	<b>4.902.000,00</b>	<b>6.784.000,00</b>
<b>Descrizione SPESA</b>	<b>Previsioni definitive 2019</b>	<b>Previsioni 2020</b>	<b>Previsioni 2021</b>	<b>Previsioni 2022</b>
Titolo 1 - Spese correnti	3.226.174,07	3.022.678,00	3.043.630,00	3.093.830,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.780.575,93	2.942.272,00	735.000,00	2.705.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento attività fin.	570.000,00	50.000,00	150.000,00	70.000,00
<b>Totale spese finali</b>	<b>6.576.750,00</b>	<b>6.014.950,00</b>	<b>3.928.630,00</b>	<b>5.868.830,00</b>
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	133.250,00	153.050,00	173.370,00	115.170,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesor	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00
<b>Totale titoli</b>	<b>7.510.000,00</b>	<b>6.968.000,00</b>	<b>4.902.000,00</b>	<b>6.784.000,00</b>
<b>Totale generale delle spese</b>	<b>7.510.000,00</b>	<b>6.968.000,00</b>	<b>4.902.000,00</b>	<b>6.784.000,00</b>

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

### Avanzo presunto

L'Ente non ha applicato avanzo presunto al bilancio 2020-2022.

### **Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La contabilizzazione del FPV deve tener conto delle novità approvato con il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno e della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 1° marzo 2019 con cui sono stati aggiornati gli allegati al D. Lgs. 118/2011 al fine di disciplinare la contabilizzazione delle spese di progettazione e le modifiche alla disciplina del Fondo Pluriennale Vincolato per le opere pubbliche.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2020 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate a.....	0
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	0
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0



entrata in conto capitale	42.706,00
assunzione prestiti/indebitamento	570.000,00
altre risorse ( da specificare)	0
<b>TOTALE</b>	<b>612.706,00</b>

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2020	Importo
<b>FPV APPLICATO IN ENTRATA</b>	<b>612.706,00</b>
<b>FPV di parte corrente applicato</b>	<b>0</b>
<b>FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)</b>	<b>42.706,00</b>
<b>FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)</b>	<b>570.000,00</b>
<b>FPV di entrata per partite finanziarie</b>	<b>0</b>
<b>FPV DETERMINATO IN SPESA</b>	<b>0</b>
<b>FPV corrente:</b>	<b>0</b>
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0
<b>FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):</b>	<b>0</b>
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0
<b>FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)</b>	<b>0</b>
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0
<b>Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie</b>	<b>0</b>

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

**Previsioni di cassa**

ENTRATE	CASSA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio (1° gen)	719.541,21
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.705.492,50
Titolo 2 Trasferimenti correnti	162.138,23
Titolo 3 Entrate extratributarie	500.860,75
Titolo 4 Entrate in conto capitale	2.451.314,35
Titolo 5 Entrate da riduzioni di attività finanziarie	624.643,95
<b>TOTALE ENTRATE FINALI</b>	<b>6.444.449,78</b>
Titolo 6 Accensioni di prestiti	50.000,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	200.000,00
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	605.653,10
<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>7.300.102,88</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>8.019.644,09</b>
<b>SPESE</b>	
Titolo 1 Spese correnti	3.406.612,46
Titolo 2 Spese in conto capitale	2.617.705,59
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	50.000,00
<b>TOTALE SPESE FINALI</b>	<b>6.074.318,05</b>
Titolo 4 Rimborso di prestiti	153.050,00
Titolo 5 Chiusura anticipazioni da Istituto Credito / Tesoriere	200.000,00
Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	665.342,33
<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>7.092.710,38</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>7.092.710,38</b>
Fondo di cassa finale presunto (31 dicembre 2020)	926.933,71

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione **ha verificato** che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi **hanno partecipato** alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2020 comprende la cassa vincolata per euro 0,00.

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	<b>Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento</b>		<b>719.541,21</b>	<b>719.541,21</b>	<b>719.541,21</b>
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	926.247,15	2.629.384,00	3.555.631,15	2.705.492,50
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	26.607,23	135.531,00	162.138,23	162.138,23
3	<i>Entrate extratributarie</i>	87.175,75	413.813,00	500.988,75	500.860,75
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	642.314,35	2.276.566,00	2.918.880,35	2.451.314,35
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	574.643,95	50.000,00	624.643,95	624.643,95
6	<i>Accensione prestiti</i>	0	50.000,00	50.000,00	50.000,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	0	200.000,00	200.000,00	200.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	5653,1	600.000,00	605.653,10	605.653,10
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>2.262.641,53</b>	<b>5.755.294,00</b>	<b>8.017.935,53</b>	<b>7.300.102,88</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>2.262.641,53</b>	<b>6.474.835,21</b>	<b>8.737.476,74</b>	<b>8.019.644,09</b>
BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	542.534,46	3.022.678,00	3.565.212,46	3.406.612,46
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	817.281,99	2.942.272,00	3.759.553,99	2.617.705,59
3	<i>Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie</i>	0	50.000,00	50.000,00	50.000,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>	0	153.050,00	153.050,00	153.050,00
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>	0	200.000,00	200.000,00	200.000,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	65.342,33	600.000,00	665.342,33	665.342,33
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>1.425.158,78</b>	<b>6.968.000,00</b>	<b>8.393.158,78</b>	<b>7.092.710,38</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>				<b>926.933,71</b>

Si evidenzia che il comma 555 della Legge di Bilancio 2020 (Legge 160/2019) al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, ha stabilito che il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'articolo 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è elevato da tre a cinque dodicesimi per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022.

**Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022**

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

<b>EQUILIBRI DI BILANCIO</b>					
<b>(solo per gli Enti locali)<sup>(1)</sup></b>					
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>			<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		719.541,21			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0	0	0
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0	0	0
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		3.178.728,00	3.217.000,00	3.209.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0	0	0
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0	0	0
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		3.022.678,00	3.043.630,00	3.093.830,00
<i>di cui:</i>					
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>			0	0	0
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			150.000,00	156.300,00	153.300,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0	0	0
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		153.050,00	173.370,00	115.170,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0	0	0
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0	0	0
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>3.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <sup>(2)</sup>	(+)		0,00	0	0
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0	0	0
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0	0	0
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		3.000,00	0,00	0
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0	0	0
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE <sup>(3)</sup></b>					
<b>O=G+H+I-L+M</b>			<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali <sup>(4)</sup>:</b>					
Equilibrio di parte corrente (O)			0	0	0
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			0,00	0	0

La somma di € 3.000,00 di entrate di parte corrente destinate a spese di investimento per l'annualità 2020 è relativa al Fondo IMU TASI (arrotondato per eccesso) per il quale, nella legge di bilancio 2019, veniva indicato specifico vincolo (manutenzioni ordinarie o **straordinarie**).

Il saldo positivo di parte corrente è destinato a:  
- al finanziamento delle spese in c/capitale

Utilizzo proventi alienazioni

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135 che *consente agli enti locali di utilizzare i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento*

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

**Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs.118/2011)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

**Sulla base delle suddette indicazioni non risultano entrate correnti di carattere non ripetitivo.**

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria			
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada			
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare			
<b>Totale</b>			

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
consultazione elettorali e referendarie locali			

spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare: manutenzioni ordinarie patrimonio			
<b>Totale</b>			

### ***La nota integrativa***

L'aggiornamento dovuto al decreto del 1° agosto 2019 del principio contabile n. 4/2 della contabilità finanziaria rivede e specifica i contenuti della nota integrativa al bilancio di previsione, che costituisce un fondamentale documento di approfondimento dei «numeri» del documento programmatico.

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

## **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

I contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con:

- a. il programma di governo, che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall'ente anche attraverso il sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate (il cd gruppo amministrazioni pubblica);
- b. gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale.

c. Pertanto, il principio di coerenza implica una considerazione "complessiva e integrata" del ciclo di programmazione, sia economico che finanziario, e un raccordo stabile e duraturo tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche e dei relativi obiettivi - inclusi nei documenti di programmazione.

Ne consegue che l'organo di revisione verifichi, la presenza degli elementi costitutivi di ciascun documento di programmazione e la loro integrazione risulta necessaria, al fine di garantire in termini comprensibili la valenza programmatica, contabile ed organizzativa dei documenti in oggetto, nonché l'orientamento ai portatori di interesse nella loro redazione.

La verifica della coerenza è circoscritta solo a quei documenti di natura finanziaria che compongono il sistema di bilancio di ogni pubblica amministrazione che adotta la contabilità finanziaria e attua il contenuto autorizzatorio degli stanziamenti del bilancio di previsione.

### ***Verifica della coerenza interna***

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-22 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

### **Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP 2020 – 2022 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 29/09/2019 il Revisore dei Conti ha espresso parere con verbale n. 29 in data 28/08/2019 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Sulla relativa nota di aggiornamento al DUP 2020-2022 approvato con deliberazione Giunta Comunale n. 21 del 25.02.2020, trasmesso con la documentazione del bilancio 2020-2022 viene espresso parere con il presente verbale.

### **Strumenti obbligatori di programmazione di settore**

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

#### **Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 ed è stato approvato dal Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 5 in data 29/01/2020.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2020-22 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

### **Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi**

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Il programma è stato approvato dal Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 5 in data 29/01/2020.

### **Programmazione triennale fabbisogni del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con deliberazione Giunta Comunale n. 98 in data 15/10/2019.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il proprio parere con il verbale n. 31 in data 14/10/2019 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2020/2022, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

### **Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Sul piano inserito nella nota di aggiornamento del DUP 2020-2022 l'organo di revisione esprime parere favorevole con la redazione del presente verbale;

### ***Verifica della coerenza esterna***

#### **Equilibri di finanza pubblica**

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.



N.B. Le Sezioni riunite della Corte dei Conti con delibera 20/2019 hanno sancito che le nuove regole di finanza pubblica non hanno portato all'abrogazione implicita dell'art.9 della legge 243/2012, il cui rispetto costituisce condizione necessaria per l'accensione di nuovo indebitamento.

Pertanto ai fini del ricorso a nuovo indebitamento l'unico limite da seguire non è quanto previsto dall'art. 204 del TUEL ma occorre valutare lo spazio finanziario dettato dalla differenza tra entrate finali e spese finali ante Legge di bilancio 2019.

Va la pena di ricordare che lo "spazio" per il nuovo indebitamento torna ad essere sostanzialmente ricondotto al FCDE stanziato a preventivo così come tutti gli accantonamenti nonché le rate di ammortamento dei prestiti già in essere.

## VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022

### A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

#### *Entrate da fiscalità locale*

#### Addizionale Comunale all'Irpef

Il Comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota per l'anno 2020 nel modo seguente:

<b>Scaglioni di reddito</b>		
Da €	A €	Anno 2020
fino a	12.000	<b>Esente</b>
12.001	15.000	<b>0,40%</b>
15.000	28.000	<b>0,41%</b>
28.000	55.000	<b>0,50%</b>
55.000	75.000	<b>0,79%</b>
75.000		<b>0,80%</b>
<b>Gettito previsto</b>		<b>232.000,00</b>

Sono previsti aumenti nelle annualità 2020 e 2021 ed il relativo gettito è così previsto:

Cap.	Descrizione capitolo	Stanz. Assestato 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
160	ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF	232.000,00	247.000,00	290.000,00	290.000,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

**IUC** : l'articolo 1, comma 738, Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020), ha abolito, a decorrere dal 1° gennaio 2020, l'Imposta Unica Comunale ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI).

**IMU**

La "nuova" Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

Cap.	Descrizione capitolo	Stanz. Assestato 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
185	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA I.M.U.	999.000,00	1.009.000,00	1.017.000,00	1.019.000,00
188	TASI TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI	15.400,00	15.400,00	15.400,00	15.400,00

Come indicato nella nota integrativa si evidenzia che la TASI è stata assorbita nella "nuova" IMU e pertanto occorre dar corso alle relative variazioni di bilancio.

Per l'anno 2020, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e all'articolo 172, comma 1, lettera c), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, **possono approvare le delibere concernenti le aliquote e il regolamento dell'imposta oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e comunque non oltre il 30 giugno 2020.** Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno 2020.

**TARI**

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

Descrizione capitolo	Stanz. Assestato 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
TARI TASSA SUI RIFIUTI	692.000,00	692.000,00	692.000,00	692.000,00

Secondo quanto previsto dalla normativa vigente il piano finanziario 2020 verrà approvato entro il 30.04.2020 e pertanto il bilancio 2020-2022 riporta le previsioni 2019.

L'articolo 57-bis, Decreto Legge 26 ottobre 2019, n. 124 convertito, con modificazioni, dalla Legge 19 dicembre 2019, n. 157 ha previsto che, in considerazione della necessità di acquisire il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, per l'anno 2020, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 e all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il 30 aprile.

**Altri Tributi Comunali**

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune ha istituito i seguenti tributi

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- diritti sulle pubbliche affissioni (DPA);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);

**Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2018*	Residuo	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ICI - IMU	182.767,10	375.948,46	204.500,00	170.000,00	170.000,00	163.000,00
TASI	0	0	2.000,00	5.000,00	5.000,00	1.000,00
<b>Totale</b>	<b>485.275,56</b>	<b>782.886,97</b>	<b>181.869,80</b>	<b>245.000,00</b>	<b>231.000,00</b>	<b>227.000,00</b>
F.C.D.E.		325.000,00	73.500,00	68.900,00	72.000,00	69.000,00

\*accertato 2019 e residuo 2019 se approvato il rendiconto 2019

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

### **Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni**

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Utilizzo per spese correnti	%	Utilizzo per investimenti	%
<b>2018 (rendiconto)</b>	62.721,17	0,00	0,00%	62.721,17	100,00%
<b>2019 (rendiconto)</b>	40.637,72	0,00	0,00%	40.637,72	100,00%
<b>Previsioni 2020</b>	99.000,00	0,00	0,00%	99.000,00	100,00%
<b>Previsioni 2021</b>	95.000,00	0,00	0,00%	95.000,00	100,00%
<b>Previsioni 2022</b>	90.000,00	0,00	0,00%	90.000,00	100,00%

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi.

**Nel triennio 2020-2022 non è previsto l'utilizzo di proventi da permessi di costruire per spese correnti (manutenzioni ordinarie).**

### **Sanzioni amministrative da codice della strada**

In bilancio non sono presenti entrate relative a sanzioni amministrative da codice della strada in quanto la funzione di polizia locale è stata trasferita all'Unione Val d'Enza che non ha ancora fornito dati in merito al bilancio 2020-2022.

**Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

SERVIZI DOMANDA INDIVIDUALE ANNO 2020				
DESCRIZIONE DEI SERVIZI	SPESE (COSTI)	ENTRATE (PROVENTI)	% di copertura	% di copertura anno 2019
Corsi extrascolastici	5.500,00	0,00	0,00%	0,00%
Impianti sportivi	45.300,00	4.000,00	8,83%	10,90%
Uso locali e sale comunali	4.520,00	3.000,00	66,37%	63,83%
Illuminazione votiva	21.570,00	20.000,00	92,72%	99,60%
Asilo nido (micro nido)	29.165,00	23.642,00	81,06%	95,57%
Mense scolastiche	84.500,00	48.600,00	57,51%	54,40%
<b>TOTALI</b>	<b>190.555,00</b>	<b>99.242,00</b>	<b>52,08%</b>	<b>55,53%</b>

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

CAP	TIPOLOGIA ENTRATE PER FCDE	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
1420	ILLUMINAZIONE VOTIVA	800,00	800,00	800,00
1440	MENSA	3.700,00	3.700,00	3.700,00
1460	TRASPORTO SCOLASTICO	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	<b>TOTALE FCDE BILANCIO</b>	<b>5.500,00</b>	<b>5.500,00</b>	<b>5.500,00</b>

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 12 del 08/02/2020, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del **52,08%**. Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 5.500,00.

**B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2019 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	
101	Redditi da lavoro dipendente	606.340,90	507.506,00	519.786,00	519.786,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	46.904,67	37.886,00	38.564,00	39.064,00
103	Acquisto di beni e servizi	1.668.675,00	1.568.272,00	1.567.302,00	1.624.702,00
104	Trasferimenti correnti	578.493,78	578.320,00	572.979,00	576.879,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	31.607,00	33.010,00	31.050,00	25.390,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	43.485,86	54.050,00	75.450,00	72.760,00
110	Altre spese correnti	250.666,86	243.634,00	238.499,00	235.249,00
	<b>Totale</b>	<b>3.226.174,07</b>	<b>3.022.678,00</b>	<b>3.043.630,00</b>	<b>3.093.830,00</b>

**Spese di personale**

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2020/2022, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad **€ 710.574,87=**, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), come risultante dalla nota integrativa;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di **€ 34.625,87**, come risultante dalla deliberazione Giunta Comunale n. 98 del 15/10/2019;

La spesa indicata comprende l'importo di € 21.635,44 nell'esercizio 2020, 2021 e 2022 a titolo di rinnovi contrattuali.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

Spese per il personale ex art. 1, c. 557, legge n. 296/2006	Medi anni 2011/2013	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
Spese macro aggregato 101	663.000,13	507.506,00	519.786,00	519.786,00
Spese macro aggregato 103	2.500,00	1.200,00	2.400,00	2.400,00
Spese macro aggregato 102 IRAP	37.655,81	26.676,00	27.354,00	27.354,00
Altre spese: convenzioni e comandi	59.831,75	54.050,00	75.450,00	72.760,00
Altre spese: quote personale Unione + Prov. RE sismica	0	130.765,92	130.765,92	130.765,92
<b>TOTALE Spese di personale (A)</b>	<b>762.987,69</b>	<b>720.197,92</b>	<b>755.755,92</b>	<b>753.065,92</b>
(-) Componenti escluse (B)	52.412,82	61.895,44	61.895,44	61.895,44
(=) Componenti assoggettate limiti spesa (A-B)	<b>710.574,87</b>	<b>658.302,48</b>	<b>693.860,48</b>	<b>691.170,48</b>
MARGINE DI SPESA rispetto media 2011-2013		<b>52.272,39</b>	<b>16.714,39</b>	<b>19.404,39</b>

**Spese per incarichi di collaborazione autonoma**

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2020-2022 è di **euro 30.000,00=**. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, e a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

**Spese per acquisto beni e servizi**

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- a) il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- b) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Si evidenzia che la L. 157/2019 di conversione del D.L. 124/2019 ha esplicitamente abrogato:

- i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del DI 78/2010)
- i limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del DI 78/2010)
- il divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del DI 78/2010)
- i limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del DI 78/2010)
- i limiti delle spese per formazione per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 13 del DI 78/2010)
- l'obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008)
- i limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del DI 95/2012)
- l'obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali; (art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007).

**Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2020-2022 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, con il metodo della **MEDIA SEMPLICE**:

- a) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);
- b) rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e lo 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
- c) media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio).

Nei calcoli l'ente si è avvalso della possibilità, per gli esercizi armonizzati, di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente:

$$\frac{\text{incassi di competenza es. X + incassi esercizio X+1 in c/residui X (*)}}{\text{Accertamenti esercizio X}}$$

(\* riferimento FAQ Arconet 25 del 26.10.2017 e 26 del 27.10.2017)

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

CAP	TIPOLOGIA ENTRATE PER FCDE	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
191	Accertamenti IMU	67.000,00	70.000,00	67.000,00
192	Accertamenti TASI	1.900,00	2.000,00	2.000,00
284	TARI	71.800,00	75.000,00	75.000,00
1420	ILLUMINAZIONE VOTIVA	800,00	800,00	800,00
1440	MENSA	3.700,00	3.700,00	3.700,00
1460	TRASPORTO SCOLASTICO	1.000,00	1.000,00	1.000,00
1691	CANONI DI LOCAZIONE	3.000,00	3.000,00	3.000,00
2010	SPONSORIZZAZIONI	500,00	500,00	500,00
2330	SERVIZIO SCOLASTICO FUORI BANCO	300,00	300,00	300,00
	<b>TOTALE BILANCIO</b>	<b>150.000,00</b>	<b>156.300,00</b>	<b>153.300,00</b>
	<b>IMPORTO FONDO MINIMO</b>	<b>147.515,48</b>	<b>155.279,45</b>	<b>152.408,20</b>
	<b>Quota annua minima rispetto a 100%</b>	<b>95,00%</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>

### **Fondo di riserva di competenza**

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2020 - euro 23.600,00= pari allo 0,78% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 14.000,00= pari allo 0,46% delle spese correnti;

anno 2022 - euro 13.000,00= pari allo 0,42% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

La metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

**Fondi per spese potenziali**

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Accantonamento per contenzioso	-	-	-
Accantonamento per perdite organismi partecipati	-	-	-
Accantonamento per indennità fine mandato	1.640,00	1.640,00	1.640,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL personale	9.100,00	9.100,00	9.100,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio rimborso Tari)	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>10.740,00</b>	<b>10.740,00</b>	<b>10.740,00</b>

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Si rileva che negli stanziamenti 2019 risulta prevista la somma di € 6.045,27 per contenzioso (potenziali spese legali addebitate all'ente per sentenze in corso) che confluirà nell'avanzo di amministrazione per essere destinato con l'applicazione dell'avanzo stesso.

L'Organo di revisione **ha verificato** la congruità dello stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio).

L'Ente **non ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2020-2022 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

**Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva di cassa di € 15.000,00 rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)

**Fondo di garanzia dei debiti commerciali**

Pur considerando il rinvio all'annualità 2021 dell'applicazione delle sanzioni, l'Organo di Revisione, invitando l'Ente ad attivarsi celermente, ha verificato che l'Ente:

- **ha** nel corso dell'esercizio 2019 avviato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- **ha** posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2020 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

**ORGANISMI PARTECIPATI**

Nel corso del triennio 2020-2022 l'ente NON prevede di esternalizzare i servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2018, e tale documento è allegato al bilancio di previsione e pubblicato sul sito istituzionale alla sezione "amministrazione trasparente".

Le società partecipate nell'ultimo bilancio approvato non presentano perdite che richiedono gli



interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art.2482-ter del codice civile.

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta quanto segue:

- organismi che hanno previsto la distribuzione di dividendi nell'anno 2019:
  - a. IREN S.P.A.;
  - b. AGAC INFRASTRUTTURE S.P.A.;

**Revisione ordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)**

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 31 dicembre 2019, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse (deliberazione Consiglio Comunale n. 71 in data 19/12/2019).

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti attraverso l'apposito portale ConTe;

Le partecipazioni che risultano da alienare sono indicate nella deliberazione Consiglio Comunale n. 71 del 19/12/2019 a fronte del quale il Revisore dei Conti ha espresso parere con proprio verbale n. 34 del 07/12/2019.

In detta delibera viene stabilita l'alienazione delle seguenti partecipazioni:

- Piacenza Infrastrutture spa N. 44.476 azioni - Società costituita ai sensi di legge la cui proprietà deve essere esclusivamente di Enti Pubblici (Comuni). Gestisce reti idriche della provincia di Piacenza e pertanto la partecipazione di Canossa non è giustificata;

**Garanzie rilasciate**

Non sussistono garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente o di altre Società.



## SPESE IN CONTO CAPITALE

### Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2020, 2021 e 2022 sono finanziate come segue:

<b>EQUILIBRI DI BILANCIO - (solo per gli Enti locali)</b>					
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2020	2021	2022
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		612.706,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		2.376.566,00	885.000,00	2.775.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0	0	0
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0	0	0
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0	0	0
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		50.000,00	150.000,00	70.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		3.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0	0	0
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		2.942.272,00	735.000,00	2.705.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			0	0	0
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0	0	0
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0	0	0
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### Investimenti senza esborsi finanziari

Gli interventi relativi ad investimenti che saranno effettuati negli anni 2020-2022 senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) non sono previsti nel bilancio 2020-2022 ma il Revisore dei conti ricorda che gli stessi dovranno essere rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa (a titolo esemplificativo opere a scampo di titoli abitativi, acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche, permuta, project financing e trasferimenti di immobili ex art. 191 D.lgs. 50/2016).

## INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, **ha verificato** che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2),

Le Sezioni riunite della Corte dei Conti (n. 20/2019) sanciscono il permanere dell'obbligo, in capo agli Enti Territoriali, di rispettare il "pareggio di bilancio" ex art. 9 c° 1 e 1 bis L.243/2012, quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (art.10 L. 243/2012).

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	1.215.745,76	1.080.618,45	1.517.373,06	1.414.323,06	1.390.953,06
Nuovi prestiti (+)	0,00	570.000,00	50.000,00	150.000,00	70.000,00
Prestiti rimborsati (-)	135.127,31	133.245,39	153.050,00	173.370,00	115.170,00
Estinzioni anticipate (-)	0	0	0	0	0
Altre variazioni +/- (da specificare)	0	0	0	0	0
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.080.618,45</b>	<b>1.517.373,06</b>	<b>1.414.323,06</b>	<b>1.390.953,06</b>	<b>1.345.783,06</b>
Nr. Abitanti al 31/12	3.740	3.728	3.728	3.728	3.728
Debito medio per abitante	288,94	407,02	379,38	373,11	360,99

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2020, 2021 e 2022 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Oneri finanziari	36.908,03	31.583,05	33.010,00	31.050,00	25.390,00
Quota capitale	135.127,31	133.245,39	153.050,00	173.370,00	115.170,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>172.035,34</b>	<b>164.828,44</b>	<b>186.060,00</b>	<b>204.420,00</b>	<b>140.560,00</b>

La previsione di spesa per gli anni 2020, 2021 e 2022 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 33.010,00, 31.050,00 e 25.390,00 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2018	2019	2020	2021	2022
Interessi passivi	36.908,03	31.583,05	33.010,00	31.050,00	25.390,00
entrate correnti (penultimo rendiconto)	3.109.159,94	3.091.334,50	3.007.804,31	3.007.804,31	3.007.804,31
% su entrate correnti	1,19%	1,02%	1,10%	1,03%	0,84%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Il comma 557 della Legge di Bilancio 2020 prevede la possibilità di riduzione della spesa per interessi dei mutui a carico degli Enti Locali attraverso accollo e ristrutturazione degli stessi da parte dello Stato. Le modalità ed i criteri per la riduzione del costo degli interessi, è stabilita con decreto del MEF.

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2020-2022;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018 e della Deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei conti n. 20/2019;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

suggerisce tuttavia un attento monitoraggio con cadenza trimestrale ed in ogni caso entro il **30/06/2020** delle entrate relative al recupero dell'evasione tributaria IMU e TASI, dei dividendi della società partecipata IREN spa.

### b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, i finanziamenti previsti.

**c) Riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

**d) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche**

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

**CONCLUSIONI**

In relazione alla nota di aggiornamento del DUP 2020 – 2022 (GC 21 del 25-02-2020) per i controlli effettuati, è possibile esprimere parere favorevole sulla sua coerenza con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore nonché un giudizio di attendibilità e congruità contabile delle previsioni evidenziate nella nota di aggiornamento al DUP 2020-2022;

In relazione alla proposta di bilancio di previsione 2020 – 2022 ed ai suoi documenti allegati, tenuto conto delle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario (parere tecnico e contabile sulla delibera GC 24 del 25-02-2020);
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti previsti dalla normativa in merito agli equilibri di bilancio;

**Esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2020-2022 e sui documenti allegati.**

**IL REVISORE DEI CONTI**  
**Dott. Aristide Pincelli**



